

Lord Baden-Powell
"Giocare il Gioco" (Footsteps of the Founder)
a cura di Mario Sica

edizione per il centenario dello Scoutismo (1000 citazioni)

Prefazione di Eduardo Missoni

Erano solo una ventina i ragazzi che Lord Baden-Powell – che tutti avrebbero presto iniziato a chiamare amichevolmente BP - aveva riunito sulla piccola isola britannica di Brownsea per sperimentare la sua proposta educativa. La mattina del primo di agosto, dopo la prima notte passata sotto la tenda, inaugurarono il campo issandovi la bandiera dell'impero britannico, ma quei ragazzi ed il loro animatore certamente non immaginavano che stavano dando vita ad un movimento giovanile cui da allora in poi avrebbero aderito diverse centinaia di milioni di ragazze e ragazzi in tutto il mondo, senza distinzioni di razza, religione, classe sociale o altra condizione.

All'alba del suo secondo centenario, in un momento storico di evidente crisi educativa a livello mondiale, che è riflesso di una profonda crisi di valori e quindi più vasta crisi sociale e politica, lo Scoutismo continua ad offrire ai giovani un'alternativa appassionante per formarsi come "cittadini del mondo" pronti a raccogliere le difficili sfide della società globalizzata.

Un Movimento, dunque, proiettato verso il futuro eppure saldamente ancorato ai suoi valori originali, validi ancora oggi proprio in quanto riferimenti universali, riproposti in forme sempre attuali e adattate ai diversi contesti sociali e culturali grazie all'approccio attivo e dinamico proprio del metodo educativo che lo caratterizza e lo distingue da ogni altro movimento giovanile.

In questa stessa ottica la proposta di Baden Powell non può essere letta staticamente e riprodotta senza una contestualizzazione storica, sociale e culturale, che d'altra parte già si rivela attraverso una lettura attenta degli scritti del Fondatore.

Per quanto sia impossibile filtrare del tutto l'influenza del momento storico, la vasta raccolta di citazioni del Fondatore, ammirevolmente curata da Mario Sica e ampliata a mille citazioni in occasione del centenario dello Scoutismo, facilita l'individuazione di molti degli aspetti essenziali della visione pedagogica di Baden Powell che risulta pienamente valida ancora oggi, spiegando di fatto il successo di quella intuizione.

E' interessante sottolineare come la raccolta non si esaurisca nelle citazioni a carattere strettamente metodologico, ma si estenda attraverso tutti gli scritti di BP offrendo così la possibilità di coglierne tutta la dimensione umana e personale che difficilmente potrebbe essere scissa dalla sua opera. D'altra parte l'esempio dell'adulto è un elemento costitutivo del metodo scout che non

si esaurisce nell'indirizzare i giovani, ma suggerisce loro l'adozione di un vero e proprio stile di vita, quello scout appunto, di donne e uomini impegnati a "lasciare il mondo un poco migliore di come lo hanno trovato".

Si tratta di "giocare il gioco" fino in fondo. Seguendo le tracce lasciate dal Fondatore non è difficile individuare la direzione suggerita: la Pace costruita attraverso la buona volontà e la tolleranza tra i popoli, senza discriminazioni di alcun genere, valorizzando le differenze e promuovendo il dialogo interreligioso e interculturale; una società basata sulla qualità delle relazioni umane, sulla cooperazione piuttosto che sulla competizione, dove la felicità si raggiunge soprattutto nel donarla agli altri; un mondo dove si affermi l'amore per la natura, attraverso una crescente coscienza ambientale, la sobrietà dello stile di vita ed un uso attento delle risorse.

Si potrebbe obiettare che si tratta di una visione piuttosto utopica, in contrasto con i ritmi e le esigenze della società moderna. In realtà si tratta delle aspirazioni profonde e del vissuto concreto di milioni di ragazze e ragazzi, giovani, donne e uomini di tutte le età che forti dell'impegno assunto e continuamente rinnovato con la promessa Scout stanno costruendo, oggi, un futuro diverso. Lo fanno camminando insieme ad altri, seguendo ancora una volta la traccia di BP: "Guardate lontano, oltre le prime pietre sul vostro cammino; guardate a cosa conduce quella pista, e andate avanti sereni. Troverete altri sul vostro stesso sentiero, possibilmente non altrettanto ben equipaggiati; date loro una mano".